

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTI
 Per l'anno (12 numeri) L. 16
 Per sei mesi (6 numeri) L. 8
 Per tre mesi (3 numeri) L. 4
 Per un mese (1 numero) L. 1
 Per gli uffici dell'Unione Post. Anno 24
 Per le stampe a tiratura a parte, in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato gratuito L. 5

INSEERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gestore, con un'adesione, ecc. ecc. ecc.
 In quarta pagina, ecc. ecc. ecc.
 Per gli inserimenti, ecc. ecc. ecc.
 Direzione ed Amministrazione
 Via Fratturini, 6

La Giuria in pericolo

Questo istituto giuridico e politico, sopra garanzia nei trattamenti di un governo che volesse esasperare la libertà, rischia, corre senza che molto appaia un serio, un imminente pericolo: una disposizione della legge sull'Ordinamento della Giuria, nella quale si contiene una strana classificazione potestativa in merito delle commissioni distrettuali, apre l'adito alla cosiddetta epurazione delle liste che non è se non una potenziale indiretta ingiustizia, sotto l'apparenza di una imponente attribuzione intesa ad eliminare gli intellettuali e moralmente inetti dalla magistratura popolare.

Per l'art. 18 della legge 8. Giugno 1874 in ogni Comune, sede di Tribunale, una Giuria composta dal Presidente del Tribunale civile che ne ha la presidenza e di tre consiglieri provinciali eletti dal Consiglio Provinciale tra quelli che rappresentano mandamenti del distretto, rivede le liste, come secondo grado di giurisdizione, già compilate dalla mandamentale e di più elimina (testuale) dalle liste coloro che giudicati non idonei ad esercitare l'ufficio di giurato.

Le altre funzioni di questa Giuria Distrettuale non possono dar luogo ad inconvenienti, sia perché le categorie degli aventi diritto ed obbligo alla magistratura popolare e quelli che sono tassativamente elencati nei primi articoli della legge, sia perché, secondo il successivo art. 20 si può per fondati motivi di diritto ricorrere alla corte di appello contro le decisioni della Giuria Distrettuale.

Ma ove l'insufficiente si presenta gravissimo nella funzione impalpabile, insensurabile perché rappresenta un giudizio di fatto, attribuito alla Giuria, ed a quella facoltà di eliminare quelli che non sono idonei all'ufficio di giurato.

Che se è sempre pericolosa formula legislativa quella che delega sia pure a pregevolissimi membri di consessi una facoltà di merito ed ineliminabile apprezzamento, tanto più grave e pericolosa è il caso presente in cui si vede affidato all'illimitato arbitrio di questa Giuria la composizione del Collegio giudicante nei più gravi casi penali e nei più ardui per la libertà politica.

Ne viene il pericolo, o almeno il più grave inconveniente, dal giudizio di questa Giuria, alla quale appartengono con un se il prossimo se è ordinariamente imparziale ed illuminato arbitrio, tre consiglieri della Provincia, i quali presentano pur essi dal mandato elettivo, dall'ufficio sostenuto garanzia di sereno giudizio.

Ma il lato più grave, e quello che più mossa per amore di giustizia a chiamare l'attenzione talora da troppe cose distolte da questa fattura, che minaccia il giury, si è la fonte da cui provengono alla Giuria Distrettuale le informazioni, sulle quali la eliminazione dei non idonei viene eseguita.

Come al solito è l'autorità politica. L'art. 17 prescrive di fatto che il Presidente del Tribunale; riceve le note dei giurati dai mandamenti, le trasmette al prefetto o al sottoprefetto e questi, glielo rinvia con tutte le informazioni che ordinerà opportuno.

Così la ingerenza dell'autorità politica che si tolla, come apparisce dalle discussioni, seguito nei due rami del Parlamento, eliminata nella composizione delle liste dei giurati, negando la proposta partecipazione del prefetto alla Giuria Distrettuale, ricomparirà più

insidiosa, più insidiosa con la forma inquisitoriale delle informazioni segrete alla cui influenza per quanto limitati e prudenti non possono sottrarsi i membri della Giuria.

Pericolo grave quindi, e sommamente grave per la libertà: imperocché a prescindere dai reati comuni se si consideri come al giury sia affidata la speciale cognizione dei delitti contro la onestà dello stato, di alcuni delitti in materia elettorale politica ed amministrativa e dei delitti di stampa, non è chi non veda come una epurazione fatta sulle informazioni della autorità politica in un'ora di resione, possa costituire un vero attentato alla libertà.

La nostra voce è troppo debole e troppo lontana perché possa risuonare alle porte delle aule legislative; né sarebbe questa l'ora, di proporre provvedimenti liberali ad una Camera così poco tenera della libertà, ma la nostra voce batte ammonitrice alle porte delle Giurie Distrettuali, e le esorta, con la sollecitazione di adempire ad un atto doveroso, ad essere sommamente caute nel vagliare le informazioni prefettizie affinché, ne quid respublica detrimatur capiat.

Per l'istituto internazionale di Agricoltura.
 In una seduta, tenuta, giorni or sono a Roma il comitato generale per la preparazione della conferenza per l'istituto internazionale di agricoltura, udita la relazione del sotto-comitato che ha preso in esame la trattazione del tema: "Costituzione ed organizzazione dell'istituto", ha adottato le conclusioni, riconoscendo l'opportunità che la rappresentanza di ciascuno Stato nell'istituto comprenda, oltre il delegato diretto del governo, anche delegati di associazioni agrarie autonome di ogni paese, riservando però ad ognuno dei governi la facoltà di determinare quali tra le associazioni stesse ed in quale modo ed in quale misura possano essere chiamate a far parte della propria rappresentanza.

PER IL SERVIZIO
 Per la fine del giugno venturo a Berna si riunirà una commissione italo-svizzera allo scopo di studiare e proporre le norme tecniche ed amministrative da adottarsi nei servizi attraverso il Sempione.

Un concorso nei tabacchi
 E' aperto un concorso per esami a 2 posti di sottosegretario nell'ufficio di sottosegretario delle Agenzie di coltivazione di tabacco.

Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 30 aprile 1906. Le domande in carta da bollo da lire 2 coi documenti prescritti dagli articoli 9 e 105 del suddetto Regolamento dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle Privative, Divisione II.

Gli esami avranno luogo in Roma presso la Direzione Generale delle Privative, nei giorni 10 ed 11 marzo 1906 per le prove scritte e nei giorni successivi per gli orali, colle norme stabilite dal su menzionato Regolamento, ed in base a programma di cui alla tabella XV annessa al Regolamento stesso.

Per la facoltà giuridica italiana

Un'interpellanza alla Camera austriaca.
 Il deputato Mattioli ha svolto una sua interpellanza circa la chiusura della facoltà giuridica italiana d'Innsbruck nel secondo semestre dell'anno scolastico.

Mattioli ha detto che il provvedimento preso dal governo, che ordina la chiusura senza fissare un'altra città in cui avrebbe dovuto aprirsi la facoltà, ha provocato una viva agitazione fra la popolazione italiana. L'interpellante ha chiesto in qual modo il governo può giustificare il suo procedere e quale soddisfazione esso ha intenzione di dare alla popolazione italiana.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

E in ciò dire, introdottogli in una tasca il proprio biglietto di visita e calcato in testa il cappello ch'era anch'esso ruzzolato per terra, lo accompagnò, riluttante, andarlo quell'obbo, fino alla porta, dove arrivato, con un urto abbastanza energico, ma non tale da farlo cadere di nuovo, lo spinse fuori e gli chinò i battenti dietro le spalle.

— Ora fa un po' il piacer tuo, — mormorò quindi fra sé — ma per stasera non tornerai più qua dentro a tormentarmi quest'inferno.

E già ruzzolato profondamente, stava per levare il piede egli pure da quel sporco luogo, allorché, vultu gli occhi un momento sulla giovanetta che non aveva, può dirsi, ancor ben contemplata, lesse nella faccia attraente di lei un dolore sì disperato da cui si sentì commosso le viscere.

Resistette egli allora e vedendo che l'infelice pareva nel suo silenzio raccomandargli e indovinando qualche illide di grande signora, la trasse benevolmente in un'altra camera e volle che con tutta libertà gli si confidasse. Possono ben figurarsi i lettori se

Interessi e cronache provinciali

FIERE E NEBROATI

Domani martedì a Bertolò, Conegliano. **Cessione di Zoppola, 8 (ris).** Cose della fattoria di Castions. — Domenica 8 marzo ora scorsa, fu tenuta in seconda convocazione la riunione dei soci lattari per i seguenti oggetti:

- a) approvazione del bilancio 1904
 - b) riforma sulla liquidazione della spesa per il nuovo fabbricato (di lire ottomila circa) e prestito relativo.
- E' doveroso notare che la prima adunanza che doveva seguirsi nel giorno 28 febbraio, era stata preceduta da avviso 23 dello stesso mese, e la seconda da avviso 3 marzo; che detti avvisi fecero capo in due battenti del paese di Castions soltanto, e che contro il solito, dall'altare, si fece silenzio rispettivamente alla prima adunanza e per la seconda, si raccomandò ai soci, sotto due ore prima, di condorgerli numerosi.

Dal modo, dal tempo e dall'esito della prima convocazione (parla quale non si presentò alcun socio) la critica vuol rappresentarvi una bulette per andare alla seconda. In questa, senza fare l'appello dei possidenti presenti, congaridare lettura per l'approvazione del verbale dell'ultima importante adunanza, il Presidente invitò il revisore presente a dar lettura del bilancio 1904 letto di cifre e cifre. A questo punto un socio domandò la parola che fu dal Preside dato evidentemente a malincuore, ricordata a voce, dopo, motivata, la seguente proposta:

- I.) di rinviare l'approvazione del conto sociale e la relazione della spesa per il fabbricato ad altra seduta da tenersi verso la fine del corrente mese di Marzo;
- II.) in antea di una riunione dell'Assemblea di esporre i conti completi, affinché ogni socio che volesse interessarsi, potesse prenderne cognizione, per poter poi dire all'Assemblea il suo parere e discutere con cognizione di causa;
- III.) otto giorni almeno prima della convocazione dell'Assemblea, di invitare in scritto o verbalmente ogni singolo socio ad intervenire ed a farsi rappresentare da qualche membro della famiglia;
- IV.) eventuali modificazioni allo Statuto.

Tali proposte sembravano equie e decorose per l'istituzione, conformi a ciò che si pratica generalmente nelle pubbliche amministrazioni e consono a ciò che fu fatto di recente dal Presidente del nostro forno rurale, infuocato membro della fattoria di Zoppola, nella stessa seduta di Marzo, durante gli avvisi di convocazione dell'Assemblea a ciascun socio personalmente 10 giorni in antea, e cioè nel giorno 18 marzo per il 28.

Ma il Presidente della fattoria, senza neppur interpellare l'Assemblea, divagando con allusioni improprie, respinse senz'altro le proposte. Con ciò il Presidente, a nostro avviso, non agì come doveva. Non varrebbe in contrario richiamare alla memoria ciò che fu detto genericamente in altri tempi e cioè: che la fattoria fu sempre saggiamente ordinata, diretta, amministrata ed appiandata; che i soci debbono accontentarsi d'una semplice esposizione di cifre nel giorno della riunione, e che il pretendere il contrario sarebbe un far torto al nostro popolo e metterlo al livello degli abitanti della Val d'Aosta.

Il nostro popolo, pur intelligente, non deve essere posto a livello degli abitanti della Val d'Aosta, se in una materia complicata di cifre d'un resoconto non percepisce su due piedi in modo da poter, con tranquillità, o meno la sua approvazione. Trattasi di una istituzione che porta

quella poveretta si sentisse come rinasce ad vedersi, in mezzo alla sua vergogna, fatta segno a pistoli e riguardi. Sgropolato quindi col pianto l'infuocato del cuore, alla narrò a Floriano una di quelle lacrimevoli storie che son tanto vecchie e sempre in pari tempo sono nuove, storie che fanno di sé obbrobriosamente vergognare l'umanità.

Nativa di Napoli (e questo lo concilio sempre meglio le simpatie dell'ascoltatore) era stata, circa sei mesi addietro, presa di affetto per un giovinotto del popolo come lei, che aveva appena allora fatto ritorno in patria, dopo visita qualche anno a lavorare in Sicilia.

A lei pareva che quel giovinotto l'amasse moltissimo, sì che, come anche purtroppo avviene di sovente, eragli abbandonata nella confidenza più piena, non dubitando, in seguito alle ripetute premesse di lei, che egli avrebbe fatto poi sua sposa.

Invece, tutto a un tratto scomparve, né poté più essere nuova di lui; e quando il genitore della disgraziata, che la madre le era morta, si accorse

rebbe al paese indiscutibili vantaggi ed un controllo o almeno e sereno ed approvato per garanzia economica degli interessati e per garanzia morale degli amministratori. E questo è il pensiero dei sottoscritti i quali confidano che sarà condiviso dal pubblico imparziale.

Alcuni soci lattari.

Pizzano al Tagliam., 11 — **Teatrale.** — Giovedì venturo la drammatica Compagnia Rissone e Pane termina il breve corso delle sue rappresentazioni; in queste poche sere, essa ha svolto un programma di sceltissime produzioni; e di sera in sera gli ottimi elementi che la compongono hanno spiegato tutta la loro arte.

Sabato e domenica hanno voluto regalare una produzione sacra, e in questi due sere eccezionali, se le, altre sere la nostra sala era piena, il sabato è la domenica, il pubblico era enorme e stipato, e molte persone dovettero tornare indietro.

Il « Nazareno » del Canòlico ha rifatto ancora una volta anche qui a Pizzano il « Nazareno » non è di quei lavori « sacri » che si rappresentano al solo scopo di incassare più danaro delle altre sere, no: è un lavoro che, senza la tedia della critica, lettore che la rappresentazione può benissimo adoperare tutti quei mezzi che gli sono concessi dall'arte sua per presentarsi e dimostrarsi grande a guida di tutti i grandi della scena italiana, e tali furono sabato e domenica gli attori della drammatica Compagnia Rissone e Pane.

Il signor Carlo Rissone ha molto bene incarnato il protagonista del dramma, lo stesso discepolo del Pane Antonio, un Giuda perfetto, la signora Rissone poi con la sua arte sempre squisita ci ha regalato una Maria modello; nella breve sua parte la potenzialità dell'arte sua ha trionfato, ogni intuzza è stata con diligenza curata.

Bonissimo il Santolo, la signorina Simonetti, la signorina Boseri e la signorina Lenardi.

Giovedì la Compagnia darà la sua ultima rappresentazione, per poi ritornare nella quaresima del 1906.

A tutti gli egregi artisti auguriamo buon viaggio e un prestissimo ritorno.

Somma, 12 — **La Commissione edilizia e i lavori delurpanti del Duomo.** — Ieri nei giorni del nostro Municipio si è riunita la Commissione edilizia composta dal sigg. avv. Celotti, sigg. Zozzoli, perito Isoppi e sigg. Broilo, Giacomo e Antonini Francesco, per esaminare il progetto, presentato dalla Fabbrica (9), relativo a quei famosi lavori delurpanti del nostro Duomo.

Ad unanimità deliberò di chiedere al Sindaco l'immediata sospensione dei lavori e ciò perché i disegni presentati non sono sufficienti per illuminare la commissione. Deliberò inoltre di invitare la fabbrica a presentare entro breve tempo i disegni relativi.

Francamente mi sembra che questa perdita di tempo sia stata del tutto inutile. I componenti la Commissione, essendo i lavori quasi ultimati, potevano senz'altro recarsi soprano e nella loro coscienza di persone competenti, deliberare l'immediata demolizione di quell'indecente casotto.

Ad ogni modo, per l'onore di Gemona, auguro e spero che quanto finora non è stato fatto si faccia nel più breve tempo possibile.

Processo interessante — Ieri davanti il nostro Pretore avv. Cavazzo

della seduzione, occidè con tutti i suoi stracci la figliuola di essa perché — diceva esso — fra gente onorata non vi era più posto per lei.

In mezzo a tanti dolori e non volendo ancora convincersi del totale abbandono del seduttore, non aveva saputo fare di meglio che vendere le proprie robuciole e i suoi pochi gioielli per correre, col ricavo, in cerca di lui, essendola venuto detto trovarlo egli a Roma, sperando commoverlo.

Ma a Roma nessun indizio di lui come a Napoli e intanto sfumato quel po' di soldi, ella stava in procinto di morire di fame.

Offertale l'occasione di accompagnare in qualità di bambinaia una famiglia francese che ritornava in patria, l'affarò come unica ancora per salvarsi dall'imminente naufragio.

La sua cattiva stella però la fece cadere inferma appena giunta a Torino, ed che i suoi padroni, dopo averla fatta accogliere in un ospedale e lasciata cinque o sei sudi, continuarono il viaggio verso Parigi.

Dopo un mese di malattia usò guarita dall'ospedale e qui la storia della

rani si svolse un processo singolarissimo.

Al banco degli accusati sotto l'imputazione di ingiurie e minacce continuò a danno del sig. Comini Domenico e consorte signora Speranza Vidoni di Artegna, sedevano i fratelli Ugo ed Eugenio Pontelli, i quali per diminuire la loro responsabilità avevano stesa contro il sig. Comini una controquerela per ingiurie.

Il Pontelli erano difesi dall'avv. Nais, il Comini dall'avv. Fabio Celotti; tutti si erano costituiti Parte Civile.

Ecco come avvennero i fatti che condussero al processo.

In seguito a pubblicazioni del giornale l'Operato Italiano di Amburgo il Pontelli Eugenio era con documenti descritti quale ingaggiatore di Krumvi; ora essendo il sig. Comini Domenico corrispondente da Artegna del Segretario d'emigrazione, la famiglia Pontelli lo ritenne ingiustamente informatore del giornale l'Operato il quale non faceva altro che pubblicare i nomi di quei disgraziati che, disonorando il nome italiano all'estero, danneggiano la classe lavoratrice andando a lavorare nei siti di sciopero.

Ritornati in patria, i fratelli Ugo ed Eugenio Pontelli tennero in tutti i modi di provocare il Comini, ingiuriandolo con le più plateali parole e minacciandolo.

Il sig. Comini perdonò, ma alla fine stanco e nauseato di queste persequzioni ingiustificate presentò querela contro i due Pontelli costitendosi Parte Civile con l'avv. Fabio Celotti.

Vista la mala parata i Pontelli presentarono dopo due mesi controquerela imputando il Comini di ingiurie e di lesioni e costitendosi per essi Parte Civile con l'avv. Luigi Nais.

Al dibattimento di ieri i Pontelli sollevarono un incidente domandando il rinvio della causa a motivo dell'ascezza di alcuni testimoni, domanda che fu respinta dal R. Pretore.

Silarono diversi testimoni che provarono luminosamente le azioni provocatorie dei Pontelli, e ripeterono le volgari ingiurie e le minacce pronunciate da questi contro il Comini; non ci fu invece un solo testimone che provasse le imputazioni fatte dai Pontelli a scario del Comini.

L'avv. Nais a metà processo si ritirò da Parte Civile restando però quale difensore.

Apertasi la discussione ha per primo la parola l'avv. Fabio Celotti il quale chiamandosi onorato di essere allora difesa di un amico e di un galantuomo quale il Comini, passò ad esaminare le risultanze processuali.

Durante la sua brillante arringa l'avv. Celotti è spesso interrotto dall'Esigido Pontelli che fino in udienza volle fare il prepotente tantoché il Pretore lo costretto minacciando d'allontanamento.

Il P. M. dott. Del Bianco conchiusa chiedendo per Pontelli Ugo, L. 50 di multa, Pontelli Eugenio L. 100 di multa. E l'associazione per inesistenza di reato per sig. Comini Domenico.

Dopo una brillante arringa dell'avv. Luigi Nais che insistè ancora per rinvio e che chiese l'associazione dei suoi tutelati il R. Pretore, respingendo la domanda di rinvio, condannò il Pontelli Ugo a L. 150 di multa, il Pontelli Eugenio a L. 130 di multa; entrambi alla tassa di sentenza, alle spese di Parte Civile in L. 54,80 e alla rifusione dei danni da liquidarsi in separata sede.

Assolve il Comini per inesistenza di reato.

I Pontelli ricorsero in Appello.

Avventurata faccenda procedeva al peggio.

Beata d'ogni ricerca, fuori di paese e, benchè consunta, assai avvenente, diede nell'occhio ad una di quelle turpi mogere che vivono e trafficano infamemente sull'onore di tante povere giovinette.

La scaltra mezzana seppe inflaccolare così bene l'ingenta che questa; abboccata all'amo, restò presa dentro la rete.

Dopo averla ben bene rimpannocciata e profumata e lasciata, disse che l'avrebbe accolta a spazzar le ottime case dove la si sarebbe trovata contenta come una pasqua; invece l'aveva portata dove la ritrovava Floriano e se vi doveva servire, non era, certo, e se lei s'era voluta intendere.

Accortasi dell'orribile ingiuria in che era caduta, non forza di lacrime, né di suppliche aveva potuto commuovere il cuore di chi imperava là dentro.

Pagasse il suo debito, le si era risposto, e allora andasse pure la smorfosetta che dava un calcio alla propria fortuna che non si offre due volte.

(Continua.)

FATALITÀ

Racconto originale italiano

E intanto che il ruzzolato brandiva per rimettersi sulle gambere fare un po' i conti coll'avvenire, questi con la più invidiabile calma di questo mondo, afferrati gli ambi i polsi a stretto in un angolo della stanza, gli parò brevemente così:

«Vedi bene che tu non hai forza di farmi alcun male; io poi non voglio prendermela con un abbraccio, sì che, quando avrai ben bene scalfita la sborata, se ti sembrerà ancora di avere qualcosa a regolare con me, vieni pure a cercarmi, chè per questo appunto ti lascerò il mio nome e l'indirizzo. Allora, a mente fredda, l'insegnerò il modo di vivere al mondo e di trattare la gente anche se molto in basso caduta. Per adesso vattene di qua subito e studiat di trovare, se ti riesce, la porta di casa tua.

Tricesimo, 13 - Sanohetto di add. - Abbiamo annunciato l'altro giorno che il signor Giovanni Rigo da quattro giorni è stato postumo e trascinato alla importante sede di Pontelagoscuro presso Ferrara.

La notizia che da un lato ci portava a rallegrarci con l'ottimo Capo, dall'altro ci rendeva spiacenti di dover perdere un funzionario attivo, valente e tanto simpatico.

Era quindi naturale che amici e conoscenti ed ammiratori volessero consacrare una sera ad un saluto a questo ebbe luogo ieri sera e fu un saluto entusiastico, spontaneo e commovente.

La nuova e splendida sala dell'albergo Boschetti, sfarzosamente illuminata ad ornata di fiori, raccolse un numero stragrande di comitati. Tutti volevano contribuire a rendere più solenne il saluto al partente, avevano aderito con lettere e telegrammi colorati, impossibili tutti, non avevano potuto intervenire. E per l'amico Rigo deve essere una bella soddisfazione il sapere che tutti quelli che poterono, recettarono con tanto slancio l'idea della festa.

Nel cortile dell'albergo la banda della S. O. suonò allegre marce e rese così più simpatica la riunione.

Aprì il fucolo dei brindisi il dott. de Fornari e a lui seguirono, il co. Nando Montegonaco, il sig. Colanone Giacomo, il sig. Giacomo Boschetti in versi, il dott. de Piosio, il sig. D. Cattarossi di Qualeto, ed altri ancora. A tutti rispose con la commosione nell'anima il festeggiato.

La sintesi di ogni discorso era questa: contenti di onorizzare una promozione, ma dolenti di perdere una persona così simpatica e cara.

Nel corso di ogni discorso era questa: contenti di onorizzare una promozione, ma dolenti di perdere una persona così simpatica e cara.

Intervallati da discorsi di benedizione, si fecero i brindisi. Il primo fu quello del dott. de Fornari, il secondo quello del co. Nando Montegonaco, il terzo quello del sig. Colanone Giacomo, il quarto quello del sig. Giacomo Boschetti in versi, il quinto quello del dott. de Piosio, il sesto quello del sig. D. Cattarossi di Qualeto, ed altri ancora.

Il servizio, da ora in poi, fu ottimo. Insomma fu una serata magnifica che rimarrà impressa nelle menti nostre come la festa di Giovanni Rigo.

A questi ed alla sua famiglia mandiamo il nostro saluto e l'augurio di rivederli presto se non a Tricesimo, perché non è possibile, in Friuli.

13 - Cronaca dolorosa. - Ieri nel pomeriggio moriva improvvisamente la buona signora Norina Turchetti, moglie dell'assessore del Comune sig. Luigi e stamattina mancava ai vivi Luigi il loro padre dell'assessore Viceazio, Alito, desolate famiglie porgiamo le più vive condoglianze.

(Agli amici colpiti dalla sventura mandiamo le espressioni del nostro cordoglio. N. d. R.)

Sociale, 11 Conferenza Antonini. - Abbiamo, dalla cortesia della presidenza della Società per l'Insegnamento popolare la buona notizia, che domenica 16 corr., l'illustre dott. prof. G. Antonini direttore del vostro manicomio provinciale terrà una conferenza sul tema: "L'igiene dell'anima".

La valentia del Conferenziere non ha bisogno di illustrazioni dalla nostra povera penna. Ci onoreremo però di farvi la relazione. Ci congratuliamo con la direzione della scuola per l'insigne merito popolare che ha saputo trovare il modo di farvi udire anche la parola valente dell'ingegno pedagogico.

Tolmezzo, 11. - Il Trono del contrabbasso. - La sera del 9 corr. la guardia di finanza di servizio di scorta al trono di lusso Vienna - Nizza - Cannes, nel praticare la perquisizione di premissa, rinvennero maliziosamente nascosto, nella cabina del vapore restaurant mezzo kg. di zucchero e mezzo kg. di caffè esteri.

Il capo Subbiter Giovanni, addetto antracico, venne dichiarato in contravvenzione e, perché il caffè diventò più gustoso, gli fu fatta sborsare la multa di L. 11.50.

Ferdonno, 13. - (Simplicitas) Ufficio sanitario. - Corre da qualche tempo insistente la voce grave, costigiaro che noi sentiamo di dover accogliere con riserva, che il nostro ufficio sanitario sia scodato di carica da più d'una anno e nessuna nomina sia potuta a riconfermarlo al suo posto.

Noi vorremmo che la questione fosse messa in chiaro, appunto per quell'ordine che deve regolare tutti gli uffici pubblici. Probabilmente si tratterà d'una questione di forma, di una dimenticanza, ma è certo che, se vero, questo stato di cose deve assolutamente cessare.

Vedremmo volentieri che qualche consigliere comunale portasse la questione in consiglio. - Videant consules! Non è la sola cosa questa che si possa dire su questo ufficio così importante oggi della vita pubblica; noi abbiamo tante idee e tante osservazioni in argomento che verranno man mano svolgendo.

Pordenone nostra che si avvia a diventare un centro importante deve assolutamente riformare su basi più moderne il suo ufficio d'igiene. Ma di questo un'altra volta. Per oggi mettiamoci in regola almeno con la legalità.

Tra disgrazie che si debbono in gran parte all'alcol Codrigo, 12.

(A. O.) Sulido. - Nel pomeriggio di ieri c'era Giuseppe Di Valentin detto Stanot da Beano, uscito dall'abitato, si diresse verso il canale del Ledra. Fermatosi sulla sponda in prossimità del casello ferroviario n. 107, si levò il cappello, la giacca e lo sciarpe e saltò nell'acqua.

Una donna che lo vide, si mise a gridare accorrendo; accorse infatti tale Giovanni Bonacetti da Rivolto, che estrasse il disgraziato, già divenuto cadavere. Aveva 47 anni e lascia moglie con 7 figli.

Il Di Valentin era dedito all'abbria, chezza e pare che fosse finanziario l'abbiano tratto al doloroso passo.

Morte improvvisa. - Pare, nel pomeriggio di ieri Castellani Antonio da Beano moriva improvvisamente di paralisi sulla strada che da Codrigo conduce a quel paese. Il Castellani sacrificava sovente a Bacco.

Pazzia. - Da qualche tempo si vede girare Luzzarini Antonio da Passarizzo dando segni manifesti di pazzia. Ieri sera in Codrigo verso le dieci, poiché dava la strana seconda e minacce, fu fatto salire in vettura e dal nostro vigile accompagnato a casa.

L'infelice perdette l'anno scorso la moglie giovane e bella e dopo tale sventura egli cercò di sfogare il dolore nel vino che gli alienò la mente.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 anni e dalle 16 alle 18.

Da qual parte sta la partigianeria politica

Un egregio amico, consigliere comunale, ci scrive:

Assente per parecchi giorni, mi capita sott'occhio il numero del 30 marzo di p. della Patria del Friuli, in quale commentando l'ultima seduta consigliere dice che il Consiglio nelle nomine ivi seguite peccò di partigianeria.

In quella seduta, la nomina che gestava più curiosità in questo senso era quella della Commissione per la fassa Esarazio e Rivendita.

Ebbene; degli 8 membri nominati, 3 appartengono al partito clericale conservatore, 4 al partito democratico, 1 non conosciamo politicamente, ma sia egli democratico, sia egli moderato, è certamente un uomo superiore a qualsiasi sospetto di partigianeria.

Ora, qualora si pensi che il nostro Consiglio comunale è composto di 26 consiglieri democratici e 9 clericali-conservatori, ci vuole una bella faccia tosta quale quella della Patria del Friuli, tacitare di partigianeria il Consiglio per la succitata nomina, tanto più che in seno ad essa Commissione, la maggioranza consigliere (26 membri) è rappresentata da 1 membro (il Magistrato); la minoranza (9 membri) da due (Schiavi e Battistoni).

Messo così le cose nei suoi veri termini, ci sia permesso un confronto, compendioso in una domanda:

Sprehiesi direi la Patria, che tacita di partigianeria l'attuale Consiglio comunale, perché (imperanti i moderati) venivano esclusi dalle pubbliche amministrazioni tutti i democratici anche tra i più competenti quali p. e Girardini Caratti?

• Pubblichiamo quanto ci scrive l'amico, perché quantunque la polemica sia finita e la questione sia ormai in quelle mani dalle quali non avrebbe dovuto uscire, vale a dire, nelle mani della commissione esaminatrice del ricorso, l'argomento è pur sempre di attualità.

Ma siamo convinti che non sarà possibile di avere una risposta.

Infatti se ben si ricordano le cose passate si dovrà anche notare che quando i democratici, essendo in minoranza, assunsero le redini del Comune, ci videro nominate le commissioni tutte contrarie, tutte composte di avversari che intralciavano qualunque riforma.

E dire che allora si voleva far un esperimento! E si diceva ai democratici: ecco la strada libera, fate voi! Che bel gesto... please!

Barufe in famegia

Il Crociato di ieri l'altro osserva il Giornale di Udine il quale, in fondo a certi suoi commenti alla guerra che gli antichi senatori andavano facendo all'Engel, trova col dire che in quella guerra si vedono due punte l'una contro l'altra aguzzate: la punta del trionfo e la punta del triangolo.

E cos'una tal qua' tripartita di gelosia il Crociato concluda: «Benissimo: tra il trionfo e il triangolo il giornale d'Udine dunque si schiera per il triangolo. Prendiamone atto e passiamo il documento all'archivio.»

Il suo contegno

È a questo proposito il Crociato spiega il suo contegno cogli avversari, e dice:

«Poiché il nostro contegno è questo: raccogliere la prepa che contro di noi pubblicano i nostri avversari, passerla all'archivio per ricordarsene a tempo opportuno. Così abbiamo fatto coi signori del quondam Paese e del Friuli, così faremo ora col Giornale di Udine.»

Dal che si vede che dopo aver fatto quel po' di roba per il Paese e per il Friuli, si prende il Giornale di Udine.

Un giorno o l'altro speriamo che la caccia anche per... la Patria!

Ingratitudine umana!

È sempre il Crociato che scrive: «Oh, noi non siamo nulla e siamo tutto. Non siamo nulla ancora come partite indipendenti e perciò i nostri avversari si credono lecito lo villaneggiarci. Ma siamo tutto come partito ausiliario: e di ciò, se hanno il debole, di dimenticarsi in certi tempi i nostri avversari, hanno però l'abilità di ricordarsi in certi altri.»

Ora il Giornale di Udine si crede sicuro di balla e comincia a buttar fuori le ingiurie come non fa mai il Giornale di Venezia né alcun altro giornale sincero e indipendente. Ma poveretto, è appena con un piede nella staffa!

I lettori ricorderanno - e anche quelle spino già in archivio - le onnipresse lanciate contro i clericali dal Giornale di Udine a proposito dei brindisi nobilissimi e altamente civili - vedi quinta colonna - pronunciato dal marchese Filippo Crispolti a Vienna, e ricordino che il medesimo giornale tra triangolo e trionfo - come deliziosa lui la questione. Angel - sta, pel triangolo.

E che il triangolo lo protegga!

Amen!

Che dovesse accadere al Giornale di Udine e al Crociato, come è accaduto a quei due famosi leoni, cioè, in una gran baruffa, si mangiarono a vicenda e di loro non restarono che le code!

Eterni numi! questa roba resterebbe in questo caso!

Pel primo maggio

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro assieme alla Commissione aggregata, per i festeggiamenti del primo maggio, nella seduta tenutasi ieri sera, abbozzò un vasto programma da svolgersi in due giorni, e cioè: lotteria di beneficenza, nel pomeriggio del 30 aprile, sul piazzale del Castello, conferenza e concerto; quindi alla sera gran ballo, con illuminazione a giorno.

Il primo maggio, sveglia con musica; alle 10 conferenza in Castello.

Nel pomeriggio estrazione di doni fra le lavoratrici dei vari stabilimenti cittadini; concerto strumentale.

Alla sera concerto vocale e mandolinistico, illuminazione alla veneziana e gran ballo.

Venne nominata una Commissione coll'incarico di raccogliere doni per la Lotteria.

Questa sera la Commissione terrà una nuova seduta.

LA PERGAMENA

offerta al Cav. Dott. G. B. ROMANO

Ieri parlando per via d'avanti ci siamo fermati davanti ad una vetrina del negozio Baroli dove stava esposta la pergamena offerta solennemente domenica all'egregio amico e nostro collaboratore Dott. G. B. Romano a Gemona.

Il soletto corrispondente, nella bella relazione dei festeggiamenti tributati all'ottimo Dott. Romano ha già descritto, in tutti i suoi minuti particolari, la pergamena stessa.

E perciò noi non ripetiamo quanto è già stato detto, soltanto dobbiamo esprimere i sensi della più alta ammirazione per la finezza, per lo squisito, delicatissimo lavoro che seppe compiere quell'anima eletta di artista che è il Prof. Attilio Da Luigi, insegnante apprezzato come veramente merita, nella Scuola d'Arti e Mestieri di Gemona.

A lui vadano le nostre vivissime congratulazioni.

Per i fatti di Innsbruck

Offerte alla «Dante Alighieri»

Offerte precedenti L. 1459.50

Comuna di Buttrio 20.-

Totale L. 1459.50

Si incarica fra i soci ordinari della Dante il dott. Francesco Terzaglio medico di Ribia.

Intorno alla Lega dei fornai

Per chiarire le cose

Ricorriamo la seguente lettera:

Egregio Signor Direttore, Mi sia la cortesia di concedere ospitalità nel suo giornale a queste mie righe di risposta alla Patria del Friuli, che, nel numero di ieri, mi rimproverava di tritipinare i suoi, con il già ormai famoso ordine del giorno, per la divisione del fondo sociale.

La Patria del Friuli tiene il bordonale al sedicente cronista priocipio, e fa un oblioso involuto, per una bugia da me fatta, dell'interesse dell'organizzazione.

La Patria, per intanto, dovrebbe tener presenti le bugie che essa fa, quando si tratta di esagerare, specialmente nei resoconti di qualche banchetto.

Si risponderà che i giornalisti è lecito far delle bugie, ma allora perché si solletta quel can can se uno che non è giornalista ha dovuto fare una bugia? Capisco che tanto il cronista priocipio quanto la Patria avranno avuto paura della concorrenza...

Dimostrerò che nelle mie medesime condizioni si trovano quasi tutti i presidenti e segretari di enti e di associazioni; alla Camera dei deputati per le nella discussione di un disegno di legge di capitale importanza, su 508 deputati ne presenziavano alle sedute appena un centinaio. Così di così del Consiglio Comunale, e della nostra Società Operaia.

Ma quelli enti non hanno il compito di essere organizzatori, e quando va deserta una seduta se ne indica una seconda e le decisioni son valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Se i soci non di vanno alle sedute, paggio per loro!

Ma, un ceto operaio, si crede di aver compiuto il proprio obbligo quando si è pagata la quota mensile, e si vive grandi occasioni nessuno s'incarta d'altro; ciò è nella proporzione del 70 per cento degli operai.

E quando ad un Segretario incombe l'obbligo di passare alla nomina del Consiglio, lo desidera d'altro cose della massima importanza, per le quali, a tenore dello statuto, occorre un certo numero di voti: io credo che il compito di un Segretario amoroso è quello di aspettarli riunire anche a costo di fare una bugia!

Tanto gratis e mi creda obbligo. Savoio Silvio Segretario della Società Fornai

Cooperativa di Consumo ai Rizzi

Domenica ai Rizzi, alle ore 10 ant. si riunirà l'Assemblea generale della Cooperativa di consumo dei Rizzi.

Si tratta di discutere sopra un ordine del giorno che contiene l'approvazione del verbale della precedente assemblea, relazioni delle cariche sociali, relazione finanziaria dell'anno 1904 ed altre comunicazioni.

Società Friulana dei Veterani e Reduci

I nob. signori conte Daniele Florio e consorte contessa Vittoria Ciconi Beltrano hanno largito a questa Società la generosa somma di L. 50 nella luttuosa circostanza della morte del Tenente Generale Giuseppe di (Geronzi) de Bonanza.

La Presidenza nel mentre rende pubblica la elargizione ringrazia vivamente a nome anche dei veterani e reduci poveri che verranno beneficiati.

Un bambino annegato nella roggia

Ieri sera verso le otto passavo per via Bartolini scorgevamo molta gente che si dirigeva verso il vicolo Molino Nasodato appressandoci al Molino stesso, prospettando il deposito ferramenti della Ditta Orter.

Un bambino è annegato - ripetevano in coro molte voci. Era vero, purtroppo!

Il figlio del sig. Giovanni Pellegrini proprietario della nota trattoria Ai Frati, un bellissimo bambino di 4 anni di nome Ciro; deludendo la vigilanza della famiglia cadde nella roggia che passa vicino alla casa in Piazzetta Antonini.

La corrente lo trasportò da quel punto fino al Molino, come dicemmo, dove venne tratto a riva, ma ormai cadavere.

Poveri genitori!

Consorzio Ledra-Tagliamento

Avviso d'assoluta

Per lavori di espurgo e di riparazione opportuni, verrà data l'assoluta ai cantieri di questo Consorzio dal giorno 30 aprile al giorno 10 Maggio p. v. Qualora i lavori di manutenzione lo permettano il periodo d'assoluta potrà essere abbreviato.

Si avverte che è vietato agli estranei di accedere per qualsiasi motivo ai canali in assoluta e tanto meno per ragioni di pesca.

La Presidenza

Rubrica utile v. quarta pagina

Arancio in mare

Questa mattina l'ufficiale dello Stato Civile arriva in matrimonio l'amico sig. Enrico Molina con la graziosa e gentile signorina Luigia Pessa.

Agli sposi felici i nostri più sinceri e cordiali auguri.

Istituto Filodrammatico

T. D'Esposito Sabato sera, alle ore 8 e mezza avrà luogo al teatro Minerva il terzo trattamento sociale.

Si rappresenterà: Luta dramma in versi del Giacosa, seguito dalla brillante farsa Il bacio.

Circolo Verdi

Questa sera in quel simpatico ritrovo che è il Circolo Verdi avrà luogo un Concerto strumentale, alle ore 21, col programma seguente:

1. Marcia Trionfale G. Sardo
2. Sinf. dell'opera Norma Bellini
3. Preludio Dawn Albert E. Matt
4. Serenata G. Sardo
5. Ouverture di Coriolano L. V. Beethoven
6. Gavotta Al Villaggio G. Sardo

Notiamo che l'orchestra sarà diretta dall'ottimo maestro G. Sardo che gentilmente si presta.

Società dell'Unione

Il 14 aprile alle ore 8 e mezza pom. avrà luogo nella sala di questa Società un concerto eseguito dai componenti il «Quartetto Veneziano» professori: Ettore Casellari (I. violino), Luigi Guasti Zullani (II. violino), Giuseppe Zugni (viola), Carlo Ghisla (violoncello).

Il programma comprende musica di Haydn (1722-1809) a) Tshayokovsky (1840-1883) b) Grieg (1843 vivente) c) Beethoven (1770-1827).

Bollettino Giuridico

Catelli editore funzionario da vice pretore a Sina e trinitato ad Ampezzo. Angeloni cancelliere alla pretura di San Vito al Tagliamento, è nominato vice cancelliere al tribunale di Tolmezzo, Brughiera vicevera.

Concorso

Con decreto del Ministero delle Finanze in data 31 marzo ultimo scorso n. 2028, è stato aperto un concorso per esattori due posti di volontario nel personale tecnico superiore delle Agenzie di coltivazione del tabacco.

Delle norme per l'ammissione al concorso si può prendere visione presso l'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Proprietario di altro

Ferdinando Zavattoni fu ieri arrestato a Zavarobacco.

Era ricercato dal Tribunale di Milano quale sospetto autore d'un omicidio commesso nell'estate scorsa nelle vicinanze di Milano. Lo Zavattoni fu tradotto ieri sera a Zars. Era seguito dagli artisti del suo circo.

Lo stato di Sorfiah

Il croato a cui quel Bertoli Luigi inforse un colpo di coltello al ventre, è sempre uguale.

Semberebbe però che da stamane sia un po' più svegliato di mente, ma ciò non toglie che ancora si possa parlare di miglioramenti.

Le voci del pubblico

Nelle Voci del pubblico di ieri abbiamo una lettera di un socio all'Unione Commercianti.

Era un errore di parola: la lettera è indirizzata all'Unione Esecutori. Sappiamo infatti che la Società Commercianti è già in regola.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

«VIRTUS» Il maestro D. Montico apprestò un dramma spettacolo straordinario al Minerva per Pasqua. Un'opera-ballo dal titolo Virtus in 2 atti a tre quadri eseguita da 6 solisti: ben 136 piante e piccoli coristi e ballerine. Carlo si rinnoverà il successo della Madre mia perché generale è il concetto dell'opera, bellissima ed ispirata la musica. Le prove sono già a buon punto. Suonerà l'orchestra cittadina accostata da dilettanti e vi è pure una fanfara in spalla. I costumi medievai faranno ordinarli alla celebre Ditta Ascoli di Venezia; le scene appropiate, insomma un vero spettacolo presentissimo. Le rappresentazioni saranno poche: si daranno nella settimana di Pasqua. A un tempo daremo maggiori particolari.

«I fiori di Goldoni» di Adami Ieri sera a Torino, al teatro Alfieri ebbe ottimo successo la commedia I Fiori di Goldoni di Adami.

Applausi durante gli atti e dieci chiamate alla fine. La commedia si replica, Ottima l'esecuzione di Benini, della Zagon Faladini, della Amella Benini, di Mezzetti e Gobbi.

Il bel lavoro resterà nel repertorio veneziano. All'ex redattore capo della Libertà che ormai con noi ha lotta, ed idee, mandiamo le nostre congratulazioni pel lieto successo che è premio al suo ingegno.

C. DADDATO Offelleria e C. via S. ANTONIO 11 Udine (Si eseguono spedizioni)

Cronaca giudiziaria Corte d'Assise

Il misterioso dramma di Godia La grave condanna

È finito ieri il processo contro Zamoro e Zorzenon accusati di omicidio o rapina, o una che destò tanta curiosità nel pubblico.

La sala era stipata di pubblico, i posti riservati erano zeppi tanto che, malgrado le sue proteste, non venne concessa di andare ai redattori del nostro giornale.

Alle 2.30 si riapre l'udienza e poiché nessuno prende la parola, il Presidente, come la legge impone, chiede agli accusati se hanno nulla da dire.

Zorzenon si protesta ancora una volta innocente; Zamoro biascia una frase incomprensibile.

Si dà poi lettura del quesiti che sono tre per ognuno degli accusati e cioè omicidio, premeditazione e rapina.

Il cav. Sommariva fa quindi un imparziale riassunto di tutta la causa e date le istruzioni ai giurati li invita a ritirarsi nella sala delle loro deliberazioni.

Il verdetto I giurati restano chiusi un'ora e quando escono dalla sala si fa un silenzio sepulcrale.

Il capo dei giurati legge il verdetto con cui Zamoro e Zorzenon vengono ritenuti colpevoli di omicidio volontario, premeditazione a scopo di rapina e poi beneficio della circostanza attenuante.

Notiamo che il verdetto venne emesso con voti 8 contro 4. Si fanno entrare gli accusati: la loro comparsa provoca un vivo movimento di curiosità nel pubblico.

Zorzenon è pallido e depresso, Zamoro è impassibile, quando si legge il verdetto, lo Zorzenon scoppia in pianto diretto.

Avuta la parola, il Procuratore Generale domanda che i due accusati vengano condannati a 30 anni di reclusione (commenti in vario senso) a dieci anni di sorveglianza perpetua all'interdizione dai pubblici uffici, all'interdizione legale, alla perdita della patria potestà e dell'autorità maritale.

La difesa si rimette alla Corte, e questa si ritira per la sentenza. Zorzenon piange furiosamente emettendo grida e protestando innocente come i suoi figli, si picchia dei pugni sulla testa.

Il Procuratore generale ordina che sia allontanato, intanto che la Corte si è ritirata.

Alle 4.30 rientrano i giudici, viene introdotto lo Zorzenon e alla presenza dei due accusati, il Presidente legge

LA SENTENZA con cui Zamoro e Zorzenon vengono condannati a 30 anni di reclusione, a 10 anni di sorveglianza della P. S., all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, all'interdizione legale, alla riduzione dei danni verso la parte lesa ed alle spese ed accessori.

Zorzenon singhiozza, Zamoro invece indifferente punisce il cappello colla mano e mostra al compagno: con intenzione, la tabella indicante che la legge è uguale per tutti.

Molto pubblico eccitato alla sagitta nel fargone dei due condannati che ormai difficilmente vedranno il sole, come disse lo stesso Zamoro scendendo alla porta delle carceri.

Satiro condannato Stamane avanti il nostro Tribunale ebbe luogo il processo in confronto della ex guardia di città Barbieri Arturo fu Francesco, d'anni 38 da Adonea, imputato di atti di libidine a danno di due bambine.

Il processo si svolge a porte chiuse e in contumacia il Barbieri fu condannato a mesi 14 di reclusione.

PICCOLA POSTA Simplicissimus: Pordenone: Ottimamente, sarete sempre gradito; cordiali saluti. In: POFIHO.

FRA LIBRI E GIORNALI La splendida rivista settimanale - Espozioni ed attualità - diretta da Renzo Anzoni - Milano, regala nell'ultimo numero un dotto e spazioso articolo di Antonio Quirino sull'arte del D'Annunzio, nonché una bellissima fotografia del grande artista. In questo stesso numero si fa una accurata rassegna delle industrie della regione Bresciana; e finalmente ed infine sono le fotografie che la Illustrazione Art. articoli di letteratura, d'arte, di agricoltura e di attualità rendono oltremodo interessante, utile e dilettevole questo numero della pregiata Rivista.

La Minerva - diretta da Federico Garlauda (Roma) - uscita il 2 aprile, ha un compendio di articoli - tutti

piacevoli e interessanti - tratti dalle migliori riviste del mondo.

Diamo il sommario di questo numero di eccezionale interesse; Sommario: La ginnastica e lo sport (Naves Scientifique) - Edward Burne Jones (The Month Review) - Medici e profani - Un revival religioso nel Passo di Galles - La seta artificiale - Progressi ferroviari - L'iniziativa del Re - La ricchezza dell'Italia - Cartoline illustrate - Lettere in paese socialista ecc. - Questioni del giorno: Il nuovo ministero - Il caso Fortis - Il congresso postale - Una guardia uccisa. - Spigliatura - Notizie bibliografiche - Rassegna settimanale della stampa.

Calidoscopio

L'onomatopico. - Oggi 13 aprile, S. Ermengildo, martire. Figlio di Leovigildo, re ariano di Spagna, e sposato a Ingonda figlia di Sigeberto, re cattolico d'Austrasia, fu dalla consorte convertito al cattolicesimo. Saputa la cosa, il re suo padre morì in furore, tolse al figlio le divise di principe, le diseredò, e, non volendo egli cedere, lo fece agli stesso mettere in carcere e uccidere l'anno 588.

Effemeride storica

Guerra in Friuli fra Austria e Francia (Continuazione vedi n. 87).

13 aprile 1809 - Il gen. Sabau a Portogruone con la retroguardia ovedeva l'Arciduca ancora sul Tagliamento epperò nella sera del 13 aprile non si curò di prendere le necessarie cautele di guerra, non spedì drappelli di cavalleria verso Casarsa anzi (scrive il D'Agostini) accantonò fanteria e cavalleria nella città (Pordenone) ripromettendosi una notte tranquilla. Ma male il colse. Il generale Nugent con un buon nerbo di truppe investì completamente Pordenone, tagliò ogni comunicazione con Sacile e sopresse i francesi addormentati ed impreparati. Ben pochi poterono sfuggire, sebbene il 36.º di linea abbia - in quadrato - fatta viva resistenza facendo scempio della cavalleria austriaca. Ma, stretti da tutte le parti, fulminati da mitraglia cadde da forti la sciagola 500 morti su quel piccolo spazio su quello largura che era allo sbocco della torre d'onde parte la strada di Sacile.

Il doloroso fatto scottò i francesi, ed il Vice Re coltivò la speranza di aver la fortuna di battere completamente il nemico presso Sacile. Spilimbergo ora occupata dagli Austriaci (Pogacici. Guida di Spilimbergo p. 270). A Udine pure gli Austriaci, la facevano da padroni. (Pelizzo. Il Seminario di Udine p. 241).

Cantina.

Cafè chantant

«Divagazioni» (Continuazione vedi N. 87)

Jarro scrisse ancora: «Un mercante d'acqua calda può far fortuna, pur che la serve con accompagnamento più o meno vocale e strumentale. Certamente tutti i mercanti... d'acqua calda devono aver fatto le lunghe meditazioni sopra il profondo epitaffio del brioso scrittore fiorentino.

Infatti non v'è caffè, birreria, spaccio di acque colorate, gelateria, liquoreria, e chi più ne ha più ne metta, che non ci abbia il suo bravo concerto o la sua coppia per i duetti, o il suo spettacolo più o meno ricco, più o meno divertente.

Lasciamlo per ora in disparte i caffè migliori. Camminiamo per una strada qualunque; in un certo punto ecco all'improvvisa voci roche e suoni di mar con elle.

Le voci si riducono magari ad una voce sola, se ha perduto la chiarezza, ha per compenso squallido un'invidiabile libertà nelle stonature; giacchianci saranno magari pochini, pochini. Ma che fa?

Spingete quella piccola porta dai vetri coperti con tendine verdastre; entrate. Una stanza sudicia, anzi che no, alcuni tavolini di ferro, alcune sedie impagliate. Nell'angolo uno specchio sbocconcellato e un tavolato posticcio, elevato tanto così da terra.

Sulla scena una tenda turca, di fabbricazione bielese, copre il vano d'una porta. La tenda ondeggia un pochino e allora una sanzonettista balza sulla scena, passando nel vano della porta. Usa la parola balza perché quando si scrive di certe cose, bisogna usare i vocaboli di uso comune; ma aggiungo che la sanzonettista balza... con gran pena, perché il gradino è alto e lei è piuttosto rotondetta.

Il pubblico picchia le mani, la donna sorride, o il maestro, che suona il pianoforte agita la testa per far capire all'artista che deve cominciare.

Osserviamo il pubblico. Non sprecheremo troppo tempo: forse dodici persone in tutto.

(continua)

Bollettino meteorologico UDINE - Riva Castello Altezza sul mare m. 150 - sul suolo m. 20

Temper. max. 18.9 | Minima 10.6 Media: 13.77 | Acqua cad. mm. 0.5

Ogni 13 aprile ore 8: Termometro 11.2 | Min. sper. nott. 6.3 Barometro 748 | Stato atmos.: Bello. Vento: N. O.

Registratori-Controllari di Cassa "National" Esposizione Campionaria UDINE

Marcatovecchio (vicine la Fara. Fabris)

Note e notizie

DALLA CAPITALE Alla Camera.

(Seduta del 12) I bilanci Si discussero i capitoli dei bilanci dell'Interno e del Tesoro. Furono approvati tutti dopo brava discussione.

Per la pace L'on Romussi parla in favore della pace e dice che la diplomazia dovrà raccogliere la voce d'indignazione che si leva da tutti i cuori, tanto più che la confusione dell'Aja consente la mediazione delle potenze con interesse; anche se non venisse accettata onorerebbe l'Italia che adempirebbe così la sua missione civile.

Al Senato Convenzioni dell'Aja Perantoni aggira circa alla questione del divorzio che gli accordi internazionali in materia legislativa si facciano sempre più frequenti e acquistino carattere permanente.

Socialista teme che il divorzio possa infiltrarsi anche in Italia. Tittoni dice d'essere personalmente contrario al divorzio, ma che ad ogni modo, il Senato per quanto autorevole, non può dare interpretazioni sue a patti internazionali per i quali occorre l'accordo dei contraenti.

Le scuole femminili di magistero Dini svolge un'interpellanza sulle scuole femminili superiori di magistero lamentando che queste riescano ad usarpare facoltà ed attribuzioni che non dovrebbero avere.

Bianchi, ministro, dice che dette Scuole hanno un fondamento giuridico e legale; ad ogni modo vigilerà perché la legge sia rispettata.

Per riformare il Senato In seguito all'opera del Senato in riguardo alla verifica di titoli dei nuovi senatori, si discute ora di proporre delle riforme per la vecchia camera vitalizia. L'on. Lucchini ha fatto delle proposte di cui diamo l'articolo 1º:

«Il Senato è composto di 300 membri nominati in conformità dell'art. 33 dello Statuto e scelti nelle categorie ivi indicate: essi vengono ripartiti nelle singole province come segue: 8 in quelle di Milano, Napoli, Roma, e Torino, 6 in quelle di Alessandria, Bari, Caserta, Catania, Cuneo, Firenze, Genova, Lecce, Novara, Perugia, Potenza, Salerno, 5 in quelle di Aquila, Avellino, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Como, Cosenza, Messina, Padova, Pavia, Reggio Calabria, Treviso, Udine, Verona, Vicenza; 4 nelle provincie di Ancona, Caltanissetta, Chieti, Cremona, Foggia, Grosseto, Lucca, Mantova, Modena, Parma, Pisa, Reggio Emilia, Sassari, Siracusa, Teramo, Trapani, Venezia; 2 nelle altre tre provincie.»

Uno speciale Collegio elettorale per ciascuna provincia, giusta l'art. 3 procede alla designazione di una terza di candidati per ogni membro da eleggersi.

Proroga dei termini per il riscatto delle Meridionali Il ministro Ferraris è intervenuto all'adunanza della Commissione che esamina il disegno di legge sulle ferrovie e dopo avere udito il ministro, la Commissione stessa si occupò del progetto di proroga dei termini al riscatto delle Meridionali, deliberando di presentare oggi la relazione alla Camera in senso favorevole.

L'incarico di stendere la relazione fu dato al presidente Lacava.

Per la mostra d'arte a Venezia. Alla solenne inaugurazione della mostra d'arte di Venezia il duca di Genova rappresentò il re, il quale insieme alla regina visiterà l'esposizione dopo la chiusura del Parlamento.

L'imperatore assisterà alle grandi manovre nel Trentino. Si dice che alle grandi manovre che si svolgeranno in Val di Non (Trentino) presenzierà Francesco Giuseppe. Una Commissione militare edile adatta la caserma di gendarmeria per alloggiare l'imperatore.

Lo stato maggiore generale ha deciso un viaggio d'ispezione ai valichi delle Alpi Giulie. Il 7 maggio sarà ad Adelberg e il 12 a Termeno; il giorno 17 il sarò a Sanredonchia e il 12 a Sessana. Il 18 tornerà a Vienna per riferire al ministro della guerra.

Per la mobilitazione parziale dell'esercito a. u. Lo «Slovenec» reca che per la mobilitazione di singole parti dell'esercito non s'impiegheranno più le ceneri d'arte gialle, ma manifesti da affiggersi pubblicamente alle cantonate, come per la mobilitazione generale. Entro l'estate o l'autunno si farà una mobilitazione di prova.

M. MENOZZI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Nel pomeriggio di ieri improvvisamente cessava di vivere

ELEONORA TURCHETTI d'anni 37.

La madre, il marito, la figlia, i cognati e la cognata partecipano la dolorosa notizia, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Tricesimo, 13 aprile 1905. I funerali seguiranno in Tricesimo domani, venerdì, alle ore 11 ant.

La presente serve di partecipazione personale.

In memoria di ELEONORA TURCHETTI È morta, povera Nokina! Non si vedrà più la sua figura distesa girare in quel giardino che Ella tanto amava, in mezzo a quelle aiuole fiorite che assorbivano le sue cure.

La madre, il marito, la tenera figlia, cocheranno invano d'ora innanzi lo sguardo affettuoso di Colei che si sforzava di vivere per loro, e intorno ad essi regnerà il vuoto crudelmente preparato dalla morte.

Al dolore della famiglia non porge una parola di conforto, che non vale: porge soltanto una sincera e forte parola di commiserazione e di amicizia. Tricesimo 13 Aprile 1905.

L'amico B. Alle 4 e mezza di oggi, martedì dei equinozi religiosi, mancava ai vivi in Tricesimo

LUIGI ELLERO d'anni 80. I figli sac. Paolo, Giuseppe e Vincenzo, la nuora ed i nipoti danno il triste annuncio. Tricesimo, 13 aprile 1905.

I funerali avranno luogo in Tricesimo sabato alle ore 9 ant. La presente serve di partecipazione personale.

Ieri alle ore 19.12 cessava di vivere l'angioletto

GIRO PELLEGRINI d'anni 4 1/2 I genitori, i fratelli e sorella, gli zii e il cognato danno il triste annuncio agli amici e conoscenti. Udine, 13 Aprile 1905.

I funerali seguiranno domani Venerdì 14 corr. alle ore 9 partendo dalla Piazzetta Antonini per la Chiesa di S. Quirico.

La presente serve di partecipazione.

A tutto aprile si troveranno presso la Ditta

Luigi Verzegnassi in PALMANOVA le rinomate

Focaccine Pasquali di 1ª e 1ª qualità a prezzi modicissimi.

AMARO SOMMER (VENDAHUAE) Specialità della Premiata Ditta BERNARDO SOMMER di Padova

Becca l'appetito - facilita la digestione - rinforza lo stomaco.

Trovati in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

Servizio di corriera a cavalli Udine-S. Caterina e viceversa

Dal 1º Aprile 1905 si è iniziato a comodità del pubblico - un servizio giornaliero di Corriera a cavalli Udine (fuori Porta Poacolle) San Caterina, con fermativa di fronte alla Macelleria Cottini, col seguente

Orario: Partenza da Udine: ore 7 e 8 e mezza - ore 15 e 17. Partenza S. Caterina: ore 8 e 9 e mezza - ore 16 e 18.

Per ogni corsa cent. 10. - Il servizio sarà condotto dai noleggiatori di cavalli sigg. F.lli Pisante.

Acqua di Petanz

esclusivamente preservatrice della salute dal Ministero. Ungherese brevettata «L.A. SAUTARK»: 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lajonchi medico di S. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. RADDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

D'affittarsi

locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24. Per trattative rivolgersi alla Banca Cooperativa Udinese.

Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine fondata nel 1857

Sede in MILANO, Via Borgogno 2. Fondo di riserva L. 3.000.000. Premi incassati nel 1904 L. 3.000.000. Totale garanzia nel 1905 L. 6.000.000

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 48.º suo Esercizio. Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora ispirandosi all'alto e moderno principio della solidarietà mutualità, offre agli Assicuratori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integralità pagamento del compenso danni.

La Società ha raccolto, nell'anno 1904, un premio di 8 milioni circa sopra un ammontare di 61 milioni di valori assicurati; e oggi possiede un fondo di riserva di 3 milioni.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentite, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) senza decorrenza di interessi: alla fine del rischio, conclusosi l'ammontare dei compensi e la spesa dell'annata, l'Amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo venne ridotto del 26.00, il che equivale a dire che il Socio pagò non il 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

In quest'anno 1904, così disastroso per forti grandine, i Soci danneggiati furono pagati preventivamente, e tutti i Soci non pagarono che il premio preventivo, pur rimanendo ancor un fondo di riserva di 3 milioni.

Le assicurazioni per il nuovo esercizio si assumono dal 1º aprile 1905.

L'Agente Capo cav. Vittorio Segna

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli).

AMELIA NODARI Ostetrica laureata dalla R. Università di Padova Perfezionata nel R. I. G. Genealogico di Firenze

Diplomata in massaggi con unanimità e lode. Servizio di massaggi e visite a domicilio. Ostetrica comunale al IV riparto. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 15 UDINE

Cedasi o affittasi avviata osteria in buona posizione città. - Per trattative scrivere U. Z. - posta - Udine.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

Negozi d'affittare nelle adiacenze della piazza Mercato nuovo. Per informazioni rivolgersi alla Macelleria Giuseppe Del Negro in Via Pelligerie.

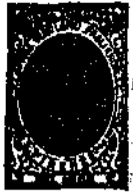
OREFICERIA OROLOGERIA DANELUTTI ROMEO Via Paolo Casolani, N. 10

LAVORATORIO D'OROLOGERIA Si assume qualsiasi riparazione in orologi antichi, moderni e ripetizioni. DEPOSITO OROLOGI in argento per regalo da Lire 9 in più. Orologi in metallo imitazione Roschhoff garantiti per 2 anni.

FREZZI DISCRETISSIMI Compra e vendita oro.

Azienda cittadina cerca giovani impiegati. Dirigere offerte non anonime sub «F. M.» all'Amministrazione del Friuli.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



SCIROPPO PAGLIANO

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze - e non cessando mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

Sent. Corte di Appello di Venezia 1-22 Dicembre 1903.
Sent. Corte di Cassazione di Firenze 22 Luglio - 1 Agosto 1904

FERNET-BRANCA

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

Altre specialità della Ditta:
CREME e LIQUORI
SCIROPPI e CONSERVE

VINO
VERMOUTH

GRANATINA - SODA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici
IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE
dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Sona lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI

P. S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Riccia Molise. - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *validissima* combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.
Prof. GUIDO BACCELLI.

Cartolerie M. Bardusco

UDINE

Scatola «Sport» tipo speciale
lavorazione accurata
50 fogli sestina lineata in pasta
50 buste di moderno taglio
soli cent. 50

Rubrica utile pel lettori Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			
O. 4.30	8.38	D. 4.45	7.48
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	23.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	24.05	M. 23.30	4.30
da Udine a Pontebbana			
O. 8.17	8.10	O. 4.50	7.88
D. 7.38	8.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	18.39	O. 14.39	17.00
D. 17.15	19.13	O. 18.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.40	20.07
da Udine a Trieste			
O. 8.25	13.25	A. 8.35	11.08
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.45	19.00	O. 16.40	20.00
O. 17.25	20.28	M. 21.25	7.32
da Udine a Cividale			
M. 5.54	8.20	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.08
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.48
M. 21.45	22.12	M. 22.25	22.50
da Casarsa a Portogruaro			
A. 8.25	10.35	O. 8.32	9.02
O. 14.31	15.18	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.58
da Casarsa a Spilimbergo			
O. 9.19	10.05	O. 8.7	8.58
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.33	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 7.58	10.38
M. 13.06	O. 14.15	19.40
M. 17.58	D. 18.57	22.40
M. 19.25	20.34	---

(*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona, alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. ---	M. 8.10	8.58
---	M. 9.10	9.58
---	M. 17.00	18.38
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.58	21.59

Tramvia a Vapore

da Udine a S. S. T. Daniele	da S. S. T. Daniele a Udine
R.A. 8.20	8.40
8.40	8.55
8.55	9.10
9.10	9.25
9.25	9.40
9.40	9.55
9.55	10.10
10.10	10.25
10.25	10.40
10.40	10.55
10.55	11.10
11.10	11.25
11.25	11.40
11.40	11.55
11.55	12.10
12.10	12.25
12.25	12.40
12.40	12.55
12.55	13.10
13.10	13.25
13.25	13.40
13.40	13.55
13.55	14.10
14.10	14.25
14.25	14.40
14.40	14.55
14.55	15.10
15.10	15.25
15.25	15.40
15.40	15.55
15.55	16.10
16.10	16.25
16.25	16.40
16.40	16.55
16.55	17.10
17.10	17.25
17.25	17.40
17.40	17.55
17.55	18.10
18.10	18.25
18.25	18.40
18.40	18.55
18.55	19.10
19.10	19.25
19.25	19.40
19.40	19.55
19.55	20.10
20.10	20.25
20.25	20.40
20.40	20.55
20.55	21.10
21.10	21.25
21.25	21.40
21.40	21.55
21.55	22.10
22.10	22.25
22.25	22.40
22.40	22.55
22.55	23.10
23.10	23.25
23.25	23.40
23.40	23.55
23.55	24.10
24.10	24.25
24.25	24.40
24.40	24.55
24.55	25.10
25.10	25.25
25.25	25.40
25.40	25.55
25.55	26.10
26.10	26.25
26.25	26.40
26.40	26.55
26.55	27.10
27.10	27.25
27.25	27.40
27.40	27.55
27.55	28.10
28.10	28.25
28.25	28.40
28.40	28.55
28.55	29.10
29.10	29.25
29.25	29.40
29.40	29.55
29.55	30.10
30.10	30.25
30.25	30.40
30.40	30.55
30.55	31.10
31.10	31.25
31.25	31.40
31.40	31.55
31.55	32.10
32.10	32.25
32.25	32.40
32.40	32.55
32.55	33.10
33.10	33.25
33.25	33.40
33.40	33.55
33.55	34.10
34.10	34.25
34.25	34.40
34.40	34.55
34.55	35.10
35.10	35.25
35.25	35.40
35.40	35.55
35.55	36.10
36.10	36.25
36.25	36.40
36.40	36.55
36.55	37.10
37.10	37.25
37.25	37.40
37.40	37.55
37.55	38.10
38.10	38.25
38.25	38.40
38.40	38.55
38.55	39.10
39.10	39.25
39.25	39.40
39.40	39.55
39.55	40.10
40.10	40.25
40.25	40.40
40.40	40.55
40.55	41.10
41.10	41.25
41.25	41.40
41.40	41.55
41.55	42.10
42.10	42.25
42.25	42.40
42.40	42.55
42.55	43.10
43.10	43.25
43.25	43.40
43.40	43.55
43.55	44.10
44.10	44.25
44.25	44.40
44.40	44.55
44.55	45.10
45.10	45.25
45.25	45.40
45.40	45.55
45.55	46.10
46.10	46.25
46.25	46.40
46.40	46.55
46.55	47.10
47.10	47.25
47.25	47.40
47.40	47.55
47.55	48.10
48.10	48.25
48.25	48.40
48.40	48.55
48.55	49.10
49.10	49.25
49.25	49.40
49.40	49.55
49.55	50.10
50.10	50.25
50.25	50.40
50.40	50.55
50.55	51.10
51.10	51.25
51.25	51.40
51.40	51.55
51.55	52.10
52.10	52.25
52.25	52.40
52.40	52.55
52.55	53.10
53.10	53.25
53.25	53.40
53.40	53.55
53.55	54.10
54.10	54.25
54.25	54.40
54.40	54.55
54.55	55.10
55.10	55.25
55.25	55.40
55.40	55.55
55.55	56.10
56.10	56.25
56.25	56.40
56.40	56.55
56.55	57.10
57.10	57.25
57.25	57.40
57.40	57.55
57.55	58.10
58.10	58.25
58.25	58.40
58.40	58.55
58.55	59.10
59.10	59.25
59.25	59.40
59.40	59.55
59.55	60.10
60.10	60.25
60.25	60.40
60.40	60.55
60.55	61.10
61.10	61.25
61.25	61.40
61.40	61.55
61.55	62.10
62.10	62.25
62.25	62.40
62.40	62.55
62.55	63.10
63.10	63.25
63.25	63.40
63.40	63.55
63.55	64.10
64.10	64.25
64.25	64.40
64.40	64.55
64.55	65.10
65.10	65.25
65.25	65.40
65.40	65.55
65.55	66.10
66.10	66.25
66.25	66.40
66.40	66.55
66.55	67.10
67.10	67.25
67.25	67.40
67.40	67.55
67.55	68.10
68.10	68.25
68.25	68.40
68.40	68.55
68.55	69.10
69.10	69.25
69.25	69.40
69.40	69.55
69.55	70.10
70.10	70.25
70.25	70.40
70.40	70.55
70.55	71.10
71.10	71.25
71.25	71.40
71.40	71.55
71.55	72.10
72.10	72.25
72.25	72.40
72.40	72.55
72.55	73.10
73.10	73.25
73.25	73.40
73.40	73.55
73.55	74.10
74.10	74.25
74.25	74.40
74.40	74.55
74.55	75.10
75.10	75.25
75.25	75.40
75.40	75.55
75.55	76.10
76.10	76.25
76.25	76.40
76.40	76.55
76.55	77.10
77.10	77.25
77.25	77.40
77.40	77.55
77.55	78.10
78.10	78.25
78.25	78.40
78.40	78.55
78.55	79.10
79.10	79.25
79.25	79.40
79.40	79.55
79.55	80.10
80.10	80.25
80.25	80.40
80.40	80.55
80.55	81.10
81.10	81.25
81.25	81.40
81.40	81.55
81.55	82.10
82.10	82.25
82.25	82.40
82.40	82.55
82.55	83.10
83.10	83.25
83.25	83.40
83.40	83.55
83.55	84.10
84.10	84.25
84.25	84.40
84.40	84.55
84.55	85.10
85.10	85.25
85.25	85.40
85.40	85.55
85.55	86.10
86.10	86.25
86.25	86.40
86.40	86.55
86.55	87.10
87.10	87.25
87.25	87.40
87.40	87.55
87.55	88.10
88.10	88.25
88.25	88.40
88.40	88.55
88.55	89.10
89.10	89.25
89.25	89.40
89.40	89.55
89.55	90.10
90.10	90.25
90.25	90.40
90.40	90.55
90.55	91.10
91.10	91.25
91.25	91.40
91.40	91.55
91.55	92.10
92.10	92.25
92.25	92.40
92.40	92.55
92.55	93.10
93.10	93.25
93.25	93.40
93.40	93.55
93.55	94.10
94.10	94.25
94.25	94.40
94.40	94.55
94.55	95.10
95.10	95.25
95.25	95.40
95.40	95.55
95.55	96.10
96.10	96.25
96.25	96.40
96.40	96.55
96.55	97.10
97.10	97.25
97.25	97.40
97.40	97.55
97.55	98.10
98.10	98.25
98.25	98.40
98.40	98.55
98.55	99.10
99.10	99.25
99.25	99.40
99.40	99.55
99.55	100.10

Servizio delle corriere

<